

Comunicato stampa - 14/06/2026

Ucima protagonista in Brasile, Senegal e Cina

We make packaging World Tour fa tappa alle fiere: Fispal Tecnologia, Senepack Expo e ProPak China

Giugno si conferma un mese particolarmente intenso per l'attività internazionale di Ucima, impegnata a promuovere nel mondo le tecnologie italiane per il confezionamento e l'imballaggio. Tre nuovi appuntamenti fieristici arricchiscono il calendario del We Make Packaging World Tour, il brand con cui l'associazione sostiene la presenza delle imprese italiane sui mercati esteri, valorizzando l'eccellenza tecnologica e produttiva del settore. Le prossime tappe saranno Fispal Tecnologia, in programma a San Paolo (Brasile) dal 16 al 19 giugno, Senepack Expo, a Dakar (Senegal) dall'11 al 13 giugno, e ProPak China, a Shanghai (Cina) dal 15 al 17 giugno.

Il primo appuntamento sarà Senepack Expo, principale manifestazione dedicata al packaging e al processing dell'Africa occidentale, dove Ucima sarà presente con una collettiva composta da 12 aziende italiane: Ballestra, Gai Macchine Imbottigliatrici, Italdibipack, Packint Chocolate Machines, Polistamp, Sacmi, SIAPI, Simex, SMI, Sud Capsule, Tecnicam e Tecno Pack.

Nel 2025 il Senegal ha importato macchine per il packaging per un valore di 26,7 milioni di euro. I principali fornitori sono Cina (8,5 milioni di euro), Italia (8,4 milioni) e Francia (3,1 milioni), che insieme rappresentano circa il 75% del mercato. La competizione tra Cina e Italia rimane particolarmente ravvicinata, mentre si segnala la forte crescita della Germania. Pur rappresentando ancora un mercato marginale per le esportazioni italiane, il Senegal offre interessanti prospettive di sviluppo per il settore.

Dal 15 al 17 giugno Ucima sarà inoltre presente a ProPak China, una delle principali manifestazioni asiatiche dedicate alle tecnologie per il packaging, con quattro aziende italiane: ICA Packaging Machines, Zanasi, Imball Packaging Solution e Daky Pack.

La Cina ha importato nel 2025 macchine per il packaging per un valore complessivo di 881,9 milioni di euro. La Germania si conferma primo fornitore con 347,8 milioni di euro, seguita dall'Italia con 134,1 milioni e dal Giappone con 126,1 milioni. Nonostante la contrazione delle importazioni, dovuta al rafforzamento della capacità produttiva interna, il mercato cinese continua a rappresentare una destinazione strategica per il made in Italy, collocandosi al dodicesimo posto tra i mercati di destinazione dell'export italiano del comparto.

A chiudere il ciclo di appuntamenti sarà Fispal Tecnologia, la principale manifestazione brasiliana dedicata all'industria alimentare e del packaging, in programma a San Paolo dal 16 al 19 giugno. La collettiva italiana organizzata da Ucima vedrà la partecipazione di 19 aziende: Ballestra, BMB International, Brevetti Gasparin, Cavanna, Imeta, Intech, Lawer, NTE Process, Packint Chocolate Machines, Pasta Technologies Group, Ricciarelli, Rossi Ingegneria Alimentare, SARP, Senzani Brevetti, Tecno Pool, Trivi, TT Italy, Vetromeccanica e Zilli & Bellini.

Il Brasile si conferma uno dei principali mercati internazionali per le tecnologie italiane del packaging. Nel 2025 le importazioni hanno raggiunto 589,8 milioni di euro. La Germania guida il mercato con 189,7 milioni di euro, seguita dall'Italia con 143,9 milioni e dalla Cina con 62,1 milioni. I primi tre esportatori rappresentano il 67% del totale importato, mentre il Brasile si conferma il decimo mercato di destinazione dell'export italiano di macchine per il packaging.